

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

3° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 1994

Presidenza del vice presidente FAGNI

INDICE

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE	Pag. 2, 4
NANIA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici	3
TERZI (<i>Lega Nord</i>)	2, 3

I lavori hanno inizio alle ore 14,50.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento della seguente interrogazione:

TERZI. - *Ai Ministri dei lavori pubblici, dei trasporti e della navigazione e di grazia e giustizia.* - Premesso:

che nell'incontro tenutosi il 23 ottobre 1993, a cui lo scrivente partecipava insieme all'allora Ministro dei lavori pubblici onorevole Francesco Merloni, riguardante la situazione della viabilità in provincia di Bergamo, si evidenziava la necessità e l'urgenza di completare le opere già progettate ed in fase di realizzazione;

che all'incontro erano inoltre presenti i rappresentanti delle forze politiche di maggioranza della provincia di Bergamo, nelle persone del presidente dottor Cerutti e dell'assessore alla viabilità e ai trasporti signor Capetti, mentre in rappresentanza dell'ANAS erano presenti il direttore generale dottoressa Cerciello, nonché i capi compartimento di Milano ingegneri Costantini e Bortoli;

che il progetto esecutivo della nuova strada della Val Seriana era stato diviso in due lotti: il primo, da Seriate a Nembro, già appaltato ed in corso di realizzazione, il secondo, da Nembro a Gazzaniga, già approvato dalla giunta regionale della Lombardia con delibera n. 810 del 1º ottobre 1990;

che il Ministro, preso atto dell'importanza dell'opera, al fine di dotare l'intero bacino della Valle di Sclavo e della Val Seriana di una via di comunicazione migliorativa dell'attuale, pur considerando la riduzione degli stanziamenti assegnati all'ANAS (oggi ENAS), si impegnava ad una sollecita realizzazione del secondo lotto;

che i sopracitati enti per la sfera di loro competenza, e nello specifico la provincia di Bergamo, si impegnavano a fornire, entro il dicembre 1993, un nuovo progetto all'ANAS, nel rispetto dei nuovi criteri tecnici adottati dal Ministero dei lavori pubblici per tali opere, affinché si potesse espletare, entro la primavera del 1994, la procedura d'appalto e finalmente iniziare i lavori di realizzazione dell'opera stessa;

considerato che a tutt'oggi i lavori per la realizzazione del secondo lotto della strada Seriate-Nembro-Cene non sono ancora iniziati, si chiede di sapere:

quali siano le motivazioni di questo inaccettabile ritardo che potrebbe compromettere seriamente la possibilità di una ripresa turistico-economico-produttiva della valle, oltre a determinare un progressivo isolamento, anche sociale, di un territorio tra i più industriosi della provincia;

se non si ritenga di individuare i soggetti che non hanno provveduto ad adempiere per incapacità o inefficienza a quanto concordato

nella riunione del 23 ottobre 1993 e porre a carico degli stessi la lievitazione dei costi di realizzazione dell'opera, inizialmente valutati in 109 miliardi;

se non si ritenga di emanare da parte del Ministero dei lavori pubblici il decreto per la statalizzazione della strada provinciale della Val Seriana (strade provinciali nn. 35 e 56) in favore della quale il consiglio di amministrazione dell'ANAS aveva già espresso parere favorevole in data 16 maggio 1991 con la delibera n. 601.

(3-00137)

(Già 4-00832)

NANIA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Il progetto esecutivo della strada della Val Seriana è stato suddiviso in due lotti: il primo da Seriate a Nembro, già appaltato ed in corso di realizzazione, il secondo, da Nembro a Gazzaniga. Per quest'ultimo tratto il ministro *pro tempore*, onorevole Merloni, all'epoca si impegnò per una sollecita realizzazione.

A tutt'oggi però i lavori per la realizzazione di tale secondo lotto della strada Seriate-Nembro-Cene non sono ancora iniziati. L'onorevole interrogante chiede di conoscere i motivi di tale ritardo, quali iniziative si intendano intraprendere per la realizzazione del secondo lotto ed infine se non si ritenga necessario emanare il decreto per la statalizzazione della strada provinciale della Val Seriana.

Si rende noto che l'ammodernamento del secondo lotto del collegamento della Val Seriana da Nembro a Gazzaniga è stato inserito nel piano stralcio attuativo ANAS 1994-1996.

L'esecuzione di detta opera è quindi subordinata all'approvazione di detto piano e al reperimento delle relative risorse finanziarie necessarie.

Si comunica infine che il procedimento per la statalizzazione della strada provinciale della Val Seriana è stato avviato ed è attualmente in corso di realizzazione.

TERZI. Mi ritengo solo parzialmente soddisfatto in merito alle risposte fornite, signor Sottosegretario, per un motivo molto semplice. La storia di questo tratto di strada risale, per così dire, alle «calende greche»: è da 15 anni che se ne parla. A suo tempo – parlo di oltre 23 anni fa – è stata realizzata una strada che doveva servire per permettere una viabilità e quindi una possibilità di accesso veloce. Questo tratto di strada è nato esattamente 15 anni dopo la progettazione, ovviamente è già superato e non è riuscito a garantire questa necessità.

Vorrei fare presente anche un'altra situazione estremamente imbarazzante: la Val Seriana, che è una zona particolarmente industriale, vi si svolgono commerci e vi è la necessità di transito di mezzi, oggi vive in condizioni di collasso. Non riuscendo ad aprire questo secondo lotto si va a pregiudicare fortemente l'espansione industriale e, visti i segni di ripresa, si determina una penalizzazione.

Un ultimo disappunto riguarda proprio le procedure. Già l'anno scorso si parlava della possibilità di realizzazione concreta di questo tratto di strada; invece non è stato fatto nulla. Nella mia interrogazione

ho fatto riferimento anche alle motivazioni per le quali si è ritardato così tanto nella presentazione del progetto. Si tratterebbe di verificare se esistono condizioni volute (so di usare una parola forte) di dolo nei confronti di qualcuno per poter ritardare la realizzazione di quest'opera che è una chiave importantissima per lo sviluppo della Valle.

Lei immagini - e non mi riferisco a particolari ore di punta - che in condizioni di traffico sostenuto per un tratto di sette, otto chilometri il tempo di percorrenza oscilla dai 40 ai 60 minuti. Nelle ore di punta la situazione diviene incredibile.

Per questi motivi mi auguro che effettivamente l'opera in questione abbia una priorità assoluta, per porre fine nella provincia di Bergamo ad una situazione di così grande disagio.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 15.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT.SSA MARISA NUDDA